Nazioni Unite. «Famiglia naturale, fondamento della società»

Il Consiglio dei diritti umani ha riaffermato il principio, contrastando ogni politica di genere Al via una serie di azioni di «protezione»

ELENA MOLINARI

l Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite mette un freno alle politiche di "genere" dell'Onu. L'organismo ha infatti riaffermato ad ampia maggioranza l'importanza della «famiglia naturale» come unità fondamentale della società. Il Consiglio ha adottato una risoluzione che invita gli Stati membri alla «protezione della famiglia», definita in senso tradizionale. Il testo ribadisce anche che tale famiglia rappresenta l'ambiente naturale per l'educazione e lo sviluppo dei bambini. Un emendamento dell'ultimo minuto che voleva sostituire il termine «famiglia naturale»

con la frase «famiglia nelle sue varie forme» è stato respinto dalla maggioranza dei Paesi che siedono nell'organismo. La discussione della risoluzione è stata molto lunga: prima di essere presentata in aula, è stata infatti oggetto di incontri e negoziati dietro le quinte per ben un anno.

I71 Stati membri dell'Onu che l'hanno sponsorizzata hanno deciso di sottoporla a un voto in occasione del ventesimo anniversario dell'Anno internazionale della famiglia. La risoluzione è passata con 26 voti a favore, 14 contrari e sei astensioni. L'approvazione è stata salutata da un forte applauso nell'aula del Consiglio a Ginevra. Ad esprimersi contro la risoluzione sono stati gli Usa e tutti i Paesi dell'Euro-

pa occidentale che fanno parte del Consiglio: Belgio, Francia, Regno Unito, Norvegia, Spagna e Svizzera. Fra i «sì» emergono tutti i Paesi del blocco africano ed arabo, la Russia, molti Paesi asiatici e alcuni dell'America Latina, con l'eccezione di Argentina, Cuba e Uruguay. Il rappresentante Usa ha obiettato che «la famiglia si adat-

Il rappresentante Usa ha obiettato che «la famiglia si adatta nel tempo» e che ci sono «miriadi di strutture familiari», anche se non ha fatto esplicito riferimento alla coppie gay, con o senza figli. Come conseguenza della risoluzione, a settembre il Consiglio si dovrà riunire per discutere metodi e politiche per proteggere la famiglia tradizionale.

© RIBBODI IZIONE RISERVAT

Page: A21